



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25-02-2019 (punto N 28)

Delibera N 221 del 25-02-2019

Proponente

STEFANO CIUOFFO
VINCENZO CECCARELLI
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Stefano ROMAGNOLI

Estensore FRANCESCO GUARDI

Oggetto

Indicazioni interpretative ed applicative ai Comuni concernenti avvio ed esercizio del condhotel, ai sensi art.23 della l.r. 86/2016

Presenti

ENRICO ROSSI	VINCENZO CECCARELLI	STEFANO CIUOFFO
FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO	STEFANIA SACCARDI
MONICA BARNI		

Assenti

VITTORIO BUGLI	MARCO REMASCHI
----------------	----------------

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 2 comma 2 lettera a) della legge regionale 8 gennaio 2009, n.1 (Testo unico in materia di organizzazione e personale), che attribuisce agli organi di direzione politica l'adozione di atti di indirizzo applicativo degli atti normativi;

Visto l'art. 23 "Condhotel" della l.r. 86/2016) legge regionale 20 dicembre 2016, n. 86 (Testo unico del sistema turistico regionale);

Visto il comma 4 dell'articolo 19 della l.r. 86/2016 che dispone che le residenze turistico-alberghiere, in caso di interventi edilizi, possono trasformarsi in condhotel e, come tali, sono assoggettate alla disciplina di cui all'articolo 23;

Visto l'art. 27 "Requisiti dei condhotel" del dpgr 47/R/2018 (Regolamento di attuazione della legge regionale 20 dicembre 2016 n. 86 "Testo unico del sistema turistico regionale");

Visto altresì l'articolo 31 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;

Visto altresì il d.p.c.m. 22 gennaio 2018, n. 13 "Regolamento recante la definizione delle condizioni di esercizio dei condhotel, nonché dei criteri e delle modalità per la rimozione del vincolo di destinazione alberghiera in caso di interventi edilizi sugli esercizi alberghieri esistenti e limitatamente alla realizzazione della quota delle unità abitative a destinazione residenziale, ai sensi dell'articolo 31 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

Rilevato che con l'art.31 d.l. 133/2014 il legislatore statale ha definito una nuova tipologia di struttura ricettiva denominata condhotel;

Considerato che con l'art.23 della l.r. 86/2016 il legislatore regionale ha disciplinato il condhotel, in conformità all'art.31 d.l. 133/2014;

Considerato altresì che l'art. 27 del dpgr 47/R/2018 fa richiamo al d.p.c.m. 13/2018;

Rilevato che il d.p.c.m. 13/2018, nel definire le condizioni di esercizio dei condhotel ed i criteri e le modalità per la rimozione del vincolo di destinazione alberghiera - in attuazione della norma statale - fa altresì rinvio alle Regioni, e precisamente, con riguardo alle condizioni di esercizio relativamente alla disciplina delle modalità per l'avvio e l'esercizio dell'attività (art.5) e con riguardo alla rimozione del vincolo all'eventuale previsione di modalità semplificate per l'approvazione di varianti agli strumenti urbanistici da parte dei Comuni (art.11);

Considerato che in merito all'applicazione della disciplina del condhotel anche alle residenze turistico-alberghiere, oltre che agli alberghi, occorre fornire alcune precisazioni;

Ritenuto pertanto necessario formulare indicazioni interpretative ed applicative ai Comuni in ordine all'attuazione dell'art. 23 "Condhotel" della l.r. 86/2016;

Visto il parere favorevole del CD, espresso nella seduta del 7 febbraio 2019;

A voti unanimi

DELIBERA

- di approvare le “Indicazioni interpretative ed applicative ai Comuni riguardo all'avvio e all'esercizio del condhotel, di cui all'art.23 della l.r. 86/2016” in allegato A), quale parte integrante del presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

Il Dirigente responsabile
Stefano Romagnoli

Il Dirigente responsabile
Marco Carletti

Il Direttore
Albino Caporale

Il Direttore
Aldo Ianniello